



Art. 10 D.Lgs 33/2013

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

ANNI 2014 - 2016

L'art. 10 del D. Lgs. 33/2013 stabilisce che ogni amministrazione adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza;
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'art. 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.

Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

a) CHI SIAMO E COSA FACCIAMO

Sardegna Ricerche è l'agenzia della Regione Autonoma della Sardegna che promuove la ricerca e il trasferimento tecnologico, sostiene l'innovazione di prodotto e di processo nelle PMI sarde e favorisce la nascita di imprese innovative nell'Isola.

Nel 2003 Sardegna Ricerche ha dato vita al Parco Scientifico e Tecnologico regionale, un sistema di infrastrutture avanzate e servizi per l'innovazione e l'industrializzazione della ricerca a disposizione di ricercatori e imprese in quattro settori strategici: ICT, Biomedicina, Biotecnologie ed Energie Rinnovabili.

Insieme alla Regione Autonoma della Sardegna, alle Università di Cagliari e Sassari, ai centri di ricerca e alle imprese dell'Isola, Sardegna Ricerche ha promosso la creazione dei quattro distretti tecnologici regionali: cluster energie rinnovabili, distretto ICT, distretto biomed e distretto biotecnologie applicate.

Da oltre 20 anni, Sardegna Ricerche gestisce programmi e servizi che aiutano i nuovi imprenditori a trasformare un'intuizione in un'idea d'impresa e un'idea in un prodotto e le imprese già avviate a introdurre le necessarie innovazioni di prodotto e di processo per essere competitive sul mercato globale.

Sardegna Ricerche promuove inoltre la diffusione della cultura scientifica nell'Isola, sia attraverso iniziative rivolte ai più giovani (tra cui concorsi per le scuole, visite guidate al Parco tecnologico – con una media annuale di circa 2.000 visitatori – e corsi di formazione) che al grande pubblico (conferenze, science café, ecc.). Entro il 2013 sarà inaugurato il nuovo Science Center di Sardegna Ricerche situato all'interno dell'Edificio 10 del Parco tecnologico, che ospiterà un'area didattica ed espositiva di 400 mq.

In base alla missione prevista dall'art. 2 dello Statuto, Sardegna Ricerca "contribuisce all'attività di promozione dello sviluppo regionale della Sardegna attraverso azioni a carattere istituzionale e pubblico aventi carattere di innovazione e promozione economico sociale".

L'Amministrazione regionale ha attribuito a Sardegna Ricerche i seguenti compiti:

1. Assistere l'Amministrazione regionale nelle politiche e negli interventi per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico, in particolare:
 - nella programmazione, progettazione operativa e attuazione degli interventi regionali nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico;

- nello sviluppo, nel sistema regionale della ricerca, del capitale umano innovativo e qualificato;
 - nella promozione, sostegno e divulgazione della cultura scientifica.
2. Sviluppare programmi a sostegno dell'innovazione per i sistemi produttivi, in accordo con gli orientamenti regionali finalizzati a promuovere lo sviluppo di distretti tecnologico-produttivi, l'integrazione di filiera e lo sviluppo delle reti dei centri di competenza ed eccellenza.
 3. Favorire la nascita di nuove imprese innovative attraverso la predisposizione delle idonee condizioni infrastrutturali ed organizzative.
 4. Promuovere, gestire e sviluppare il Parco scientifico e tecnologico, favorendo la concentrazione delle attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico presso le strutture di ricerca dei poli del parco.

Sardegna Ricerche, inoltre:

- Provvede all'erogazione, a favore di imprese singole o associate, di servizi finalizzati all'introduzione di nuove tecnologie, alla modernizzazione della gestione ed al sostegno delle attività aziendali.
- Cura lo svolgimento di attività formative di contenuto altamente innovativo per il sistema imprenditoriale e per la ricerca.
- Cura lo svolgimento di ogni altra attività demandatagli dalla legge istitutiva e da leggi successive.

b) L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

La dotazione organica di Sardegna Ricerche, consistente nell'elencazione dei posti di ruolo previsti classificati in base al CCNL vigente (NB. che è quello del settore creditizio, finanziario e strumentale), approvata con la deliberazione del Comitato Tecnico di Gestione n.20/102 del 27.5.2004 e modificata con deliberazione n.5/80 del 16.4.2008, prevede una configurazione come di seguito riportata:

| Inquadramenti | Organico a regime |
|----------------------------|-------------------|
| Dirigenti | 5 |
| Quadri direttivi | 13 |
| Terza area professionale | 32 |
| Seconda area professionale | 10 |
| Prima area professionale | |
| TOTALE | 60 |

Il personale in dotazione all'Ente nel triennio appena trascorso è stato il seguente:

TABELLA PERSONALE IN SERVIZIO NEL TRIENNIO 2010 - 2011 - 2012

| | 31.12.2010 | 31.12.2011 | 31.12.2012 |
|---------------------------------------|------------|------------|------------|
| Dirigenti | 0 | 0 | 0 |
| Quadri direttivi | 11 | 9 | 8 |
| Terza area professionale 4° livello | 2 | 2 | 2 |
| Terza area professionale 3° livello | 9 | 9 | 9 |
| Terza area professionale 2° livello | 8 | 8 | 8 |
| Terza area professionale 1° livello | 12 | 12 | 12 |
| Seconda area professionale 3° livello | 6 | 6 | 7 |
| Seconda area professionale 2° livello | 2 | 2 | 2 |
| Seconda area professionale 1° livello | 1 | 1 | 1 |
| Totali | 51 | 49 | 49 |

L'ente non è dotato di personale dirigente. La funzione di direttore generale dal mese di marzo 2012 è svolta da un dirigente regionale in comando presso Sardegna Ricerche con oneri a carico dell'ente. Dal mese di ottobre 2012 sino ad ottobre 2013 a due quadri direttivi è stato conferito l'incarico di dirigente f.f. e a due dipendenti della terza area professionale 4° livello è stato conferito l'incarico di quadro direttivo f.f.

| Personale a progetto al 31.01.2013 | | |
|---|-----------|-----------------------------------|
| Fonte | N° | |
| Su linee attività POR 2007-2013 | 37 | |
| Su CLUSTER Energia - ALTRI | 13 | |
| INTERINALI | 2 | (di cui 1 sostituzione maternità) |
| Totale | 52 | |

c) STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura operativa di Sardegna Ricerche è ripartita in unità organizzative dotate di autonomia operativa e funzionale e di un complesso di risorse umane e strumentali alle quali è preposto un responsabile.

Essa è suddivisa in:

- a) aree, unità organizzative di massimo livello, quando istituite;
- b) settori, unità organizzative di livello intermedio o di massimo livello nel caso in cui non siano istituite le aree;
- c) servizi, unità organizzative di secondo livello intermedio, dipendenti da servizi oppure autonome;
- d) uffici, unità organizzative di base autonome, non inseriti in alcun settore o servizio.

E' prevista inoltre la possibilità di istituire ulteriori articolazioni come unità organizzative di base, inserite in contesti organizzativi più ampi, anche temporanee per l'attuazione di particolari progetti.

I settori, i servizi, gli uffici e le unità organizzative di programma sono preposti, in tutto o in parte, a svolgere funzioni operative rivolte all'esterno (unità organizzative *di linea*) e a fornire supporti interni (unità organizzative *di staff*).

Aree: sono, in particolare, unità organizzative di direzione e coordinamento generale, che possono essere costituite in relazione allo svolgimento di funzioni omogenee ad ampio raggio. Esse costituiscono un ambito di governo unitario delle risorse, di impostazione comune di politiche e programmi, di gestione delle interdipendenze e dei collegamenti tra nuclei di attività affini. Le aree funzionali raggruppano, di norma, settori e servizi in relazione agli obiettivi posti dalla programmazione strategica ed operativa dell'ente.

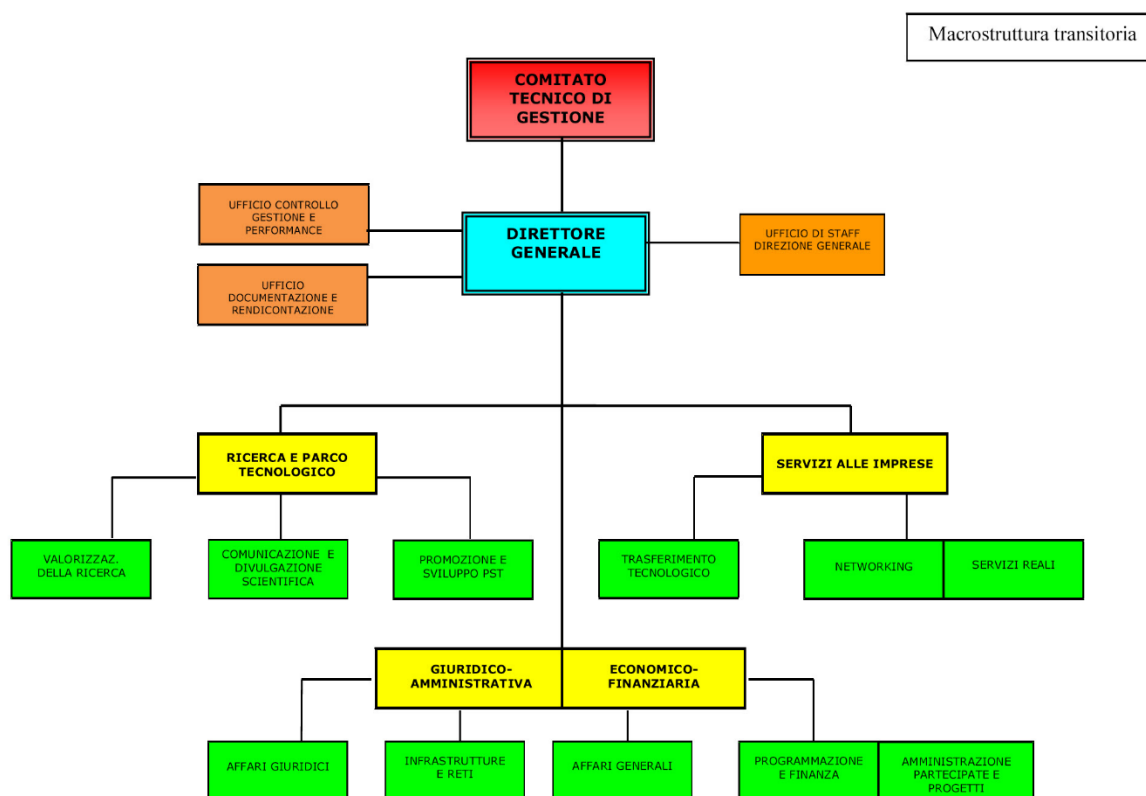
Settori: sono unità organizzative che assumono compiti specialistici organizzati per processi relativamente omogenei per la gestione di interventi e servizi rivolti all'assolvimento di funzioni strumentali di prevalente indirizzo interno oppure alla prestazione di servizi finali a carattere esterno. Essi sono punti di riferimento per la definizione di obiettivi, di carattere prevalentemente operativo, la verifica e la valutazione dei risultati degli interventi, per la elaborazione di programmi operativi di attività e di piani di lavoro.

Servizi: sono unità organizzative costituite nell'ambito dei settori, secondo criteri di razionale suddivisione dei compiti e di flessibilità e periodicamente ridefinibili in ragione degli obiettivi, dei programmi di attività e delle risorse disponibili. Essi assumono compiti specialistici per la gestione di interventi e servizi rivolti all'assolvimento di funzioni strumentali di prevalente indirizzo interno oppure alla prestazione di servizi esterni. I servizi sono punti di riferimento per l'elaborazione di programmi operativi di attività e di piani di lavoro, correlati alla formulazione di definiti obiettivi strumentali e per la verifica e la valutazione degli interventi. Possono anche essere istituiti servizi autonomi non inseriti in alcun settore, facenti capo direttamente al Direttore Generale o al responsabile di area. Possono anche essere istituiti servizi per la realizzazione di progetti intersettoriali.

Uffici: sono unità organizzative di base autonome, hanno natura non dirigenziale e non sono inseriti in alcun settore o servizio. Fanno capo direttamente al Direttore Generale o al responsabile di area. Possono anche essere punti di riferimento per la realizzazione di attività strumentali ai servizi o ai settori.

Di seguito l'organigramma di Sardegna Ricerche (Figura 1).

Fig. 1 - ORGANIGRAMMA



d) LE ATTIVITÀ OPERATIVE E GESTIONALI AFFIDATE ALLE AREE

AREA RICERCA E PARCO TECNOLOGICO

L'Area dirige, coordina e gestisce le attività inerenti la progettazione e attuazione degli interventi nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico, realizza programmi finalizzati a promuovere lo sviluppo dei distretti tecnologico-produttivi, l'integrazione di filiera e lo sviluppo della rete dei centri di competenza, comprese le attività dei laboratori, degli incubatori e degli altri strumenti e strutture, coordina le attività finalizzate alla gestione e sviluppo del parco scientifico e tecnologico regionale, le attività di valorizzazione della ricerca applicata, la creazione di imprese innovative attraverso spin off e start up, l'attrazione di investimenti verso il Parco, le attività di divulgazione scientifica e di comunicazione strategica, la gestione delle opere, edifici, impianti, sicurezza e dei sistemi informativi e di telecomunicazione del parco.

Più in particolare l'area dirige, coordina e gestisce:

- gli interventi dell'ente per la ricerca e lo sviluppo tecnologico nei settori, distretti e cluster indicati dalla programmazione regionale; fornisce supporto nella programmazione, progettazione operativa e attuazione degli interventi regionali nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico; fornisce supporto nello sviluppo, nel sistema regionale della ricerca, del capitale umano innovativo e qualificato.
- le piattaforme tecnologiche costituite da laboratori, apparecchiature scientifiche, attrezzature e competenze di utilizzo collettivo; svolge attività di coordinamento dei servizi specialistici di filiera (laboratori di filiera), forniti direttamente dall'Ente o da società controllate; svolge il coordinamento, valutazione, monitoraggio e controllo delle dotazioni infrastrutturali necessari per lo sviluppo dei programmi tecnico-scientifici dei partner dell'ente (Crs4, PCR, eventuali altri).
- le attività di promozione, sostegno e divulgazione della cultura scientifica; attraverso la gestione dello sportello APRE, fornisce attività di promozione della Ricerca & Sviluppo per la definizione e attuazione di programmi di promozione della ricerca applicata; fornisce assistenza, coordinamento, formazione, monitoraggio e verifica di progetti e attività di ricerca; predisporre dossier tecnico-scientifici.

- Le attività di comunicazione, le attività di attrazione di investimenti esterni per la localizzazione nella sede del Parco Scientifico, le attività legate a rapporti internazionali con altre istituzioni scientifiche e quelle di divulgazione scientifica.
- la gestione delle attività di attrazione di investimenti esterni interessati alla localizzazione nel parco e ai rapporti con strutture scientifiche internazionali; cura il monitoraggio delle imprese localizzate attraverso la creazione, aggiornamento e gestione della banca dati delle imprese insediate; effettua il monitoraggio e reporting dei programmi delle imprese localizzate per verificare eventuali carenze nel service offerto; gestisce, aggiorna ed adegua gli elementi di costo e di servizio compresi nel pacchetto localizzativo.
- le attività di progettazione, gestione e sviluppo degli incubatori d'impresa; l'assistenza e coordinamento nella selezione, monitoraggio e verifica di progetti di start up d'impresa e localizzazione e sviluppo negli incubatori; la progettazione, gestione e sviluppo delle Farm tecnologiche e l'assistenza e coordinamento nella selezione, monitoraggio e verifica di progetti e localizzazione nelle Farm tecnologiche; lo sviluppo di strumenti e programmi di finanza innovativa e l'attuazione di strumenti finanziari di sostegno all'innovazione tecnologica.
- le attività tecnico-amministrativa e tecnico-logistica connesse con la gestione di aree, infrastrutture, strutture, edifici e relative pertinenze del parco tecnologico e, in generale, dell'ente; coordina i lavori e manutenzioni delle aree territoriali di proprietà ed uso dell'Ente, degli edifici, delle infrastrutture, degli impianti, delle attrezzature, ecc., gestisce la realizzazione di piccoli lavori in economia e gestione tecnica della logistica, esegue la progettazione e direzione dei lavori interne e fornisce assistenza tecnica, monitoraggio e coordinamento delle progettazioni esterne.
- l'attività di impostazione, gestione e aggiornamento dei sistemi informatici interni e delle reti voci-dati, il coordinamento dei sistemi e dei servizi informatici esterni, il sistema di sicurezza dei dati personali, il coordinamento delle tecnologie di rete e dei sistemi e dei servizi informatici a gestione esterna e/o comune (rete di campus, sicurezza informatica, ecc.)

L'area si articola nei seguenti settori:

- 1) VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA (RIC) – RESPONSABILE: DOTT. L. CONTINI
- 2) COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA (CDS) – RESPONSABILE: DOTT. V. SONGINI
- 3) PROMOZIONE E SVILUPPO PST (PST) – RESPONSABILE: DOTT. G. SERRA

AREA SERVIZI ALLE IMPRESE

L'Area dirige, coordina e gestisce le attività finalizzate all'innovazione e al trasferimento tecnologico e quelle finalizzate allo sviluppo di applicazioni tecnologiche a favore delle imprese, i servizi reali orientati sia verso i settori innovativi che verso i settori tradizionali, sviluppa progetti strategici e attività di networking, sviluppa iniziative a sostegno delle attività di innovazione (di prodotto, di processo, di mercato e organizzative) e di supporto all'internazionalizzazione, soprattutto con riferimento allo sviluppo nei mercati esteri delle imprese presenti nel territorio regionale, anche in collaborazione con altre entità presenti nel contesto regionale.

Più in particolare l'area dirige, coordina e gestisce:

- le attività finalizzate allo sviluppo delle applicazioni tecnologiche e alla modellizzazione e prototipazione di nuovi prodotti, mettendo a disposizione strutture e laboratori tecnologici attrezzati alla ingegnerizzazione delle attività di ricerca applicata.
- le attività di informazione e documentazione riferite sia agli utenti interni del Parco, sia agli utenti esterni (Università collegate, comunità scientifica e imprese del Parco); gestisce la biblioteca del Parco, il Centro di documentazione per la proprietà intellettuale, il Centro PATLIB e il Servizio One Stop Shop; svolge attività di brokeraggio e intermediazione tecnologica.
- le attività connesse allo sviluppo della Rete regionale dell'innovazione (INNOVA.RE); gestisce lo sportello One Stop Shop, garantendo un'interfaccia unica per l'accesso ad una vasta gamma di servizi di informazione, formazione e consulenza utili per le imprese; fornisce una vetrina aggiornata, completa e fruibile delle competenze disponibili sul territorio regionale; stimola la domanda attraverso una capillare diffusione delle informazioni in materia di innovazione, attraverso opportune azioni di animazione, analisi e programmi ad hoc; amplia la possibilità di offerta referenziata stabilendo relazioni con soggetti operanti a livello nazionale e internazionale; orienta la ricerca universitaria verso i reali fabbisogni del tessuto produttivo regionale.
- le attività finalizzate a favorire lo sviluppo di un sistema integrato e qualificato d'offerta di servizi reali capace di sostenere lo sviluppo e la crescita competitiva del sistema produttivo regionale; cura in particolare le attività di progettazione, definizione ed erogazione dei servizi reali indirizzate ai settori tradizionali e innovativi dell'economia regionale.
- le attività relative alla promozione e allo sviluppo dell'innovazione, nelle sue diverse connotazioni: di prodotto, di processo, di mercato e di marketing, di organizzazione, rivolta alle imprese del territorio regionale; svolge attività di assistenza e supporto alle imprese per lo sviluppo di progetti di innovazione tecnologica.
- le attività orientate a sviluppare le opportunità di collaborazione e cooperazione tra operatori dei diversi settori economici e le attività finalizzate alla loro messa in rete, soprattutto in funzione dello sviluppo di progetti strategici settoriali, di filiera, territoriali, ecc.
- le attività orientate a favorire lo sviluppo di un sistema integrato e qualificato d'offerta di servizi reali finalizzato a sviluppare le potenzialità di internazionalizzazione delle imprese regionali, con particolare riferimento a raggruppamenti di imprese che siano dotati di una dimensione economico-produttiva competitiva nel sistema dei mercati esteri al contesto regionale.

L'area si articola nei seguenti settori:

- 1) TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (STT) – RESPONSABILE: ING. S. ENNAS
- 2) NETWORK (NET) – RESPONSABILE AD INTERIM: DOTT. C. MOU
- 3) SERVIZI REALI (REA) – RESPONSABILE: DOTT. C. MOU

AREA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA

L'Area dirige, coordina e gestisce gli affari giuridici, gli affari legali, le attività amministrative legate agli atti deliberativi degli organi direttivi e agli atti di determinazione legate alla fornitura di opere e all'approvvigionamento di beni e servizi, gestisce lo sportello appalti, coordina le attività di servizi generali, di logistica e di segreteria dell'ente.

Più in particolare l'area dirige, coordina e gestisce:

- il controllo delle attività e dei procedimenti amministrativi dell'Ente, gestisce le attività di supporto agli organi direzionali, l'organizzazione delle attività preliminari e degli adempimenti successivi alle sedute del Comitato, la stesura delle relative deliberazioni e verifica del loro iter amministrativo successivo.
- le attività connesse alla predisposizione e stipula dei contratti (accordi, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.) e alla raccolta e aggiornamento di copia dei contratti di interesse dell'ente.
- le attività connesse alla gestione e periodico aggiornamento dell'Albo Fornitori dell'Ente, alla predisposizione e gestione delle procedure ad evidenza pubblica necessari per l'acquisizione dei beni servizi funzionali all'attività dell'Ente.
- le attività di segreteria e protocollo (servizi di centralino, segreteria comune, organizzazione missioni e viaggi, reception, protocollo corrispondenza, ritiro e spedizione corrispondenza, gestione acquisti di cancelleria), affari generali (mensa-bar, pulizie, sorveglianza esterna, servizi di trasporto), di logistica e organizzazione (gestione sale e spazi comuni, supporto per eventi e manifestazioni, supporto logistico all'insediamento delle imprese, gestione mezzi di trasporto).
- cura la progettazione e la gestione degli appalti di lavori, di forniture e di servizi, seguendo la predisposizione degli atti di gara, l'effettuazione delle gare e/o assistenza a pubblici ufficiali per l'effettuazione delle medesime, lo svolgimento degli atti conseguenti alle aggiudicazioni, le procedure contrattuali. Cura la definizione e gestione dello "Sportello Appalti".

L'area si articola nei seguenti settori:

- 1) AFFARI GIURIDICI (AGI) – RESPONSABILE: DOTT.SSA S. MAXIA
- 2) INFRASTRUTTURE E RETI – RESPONSABILE: ING. L. SAGHEDDU

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

L'Area dirige, coordina e gestisce tutte le attività inerenti la programmazione economico-finanziaria dell'ente, delle partecipate e dei progetti affidati, gestisce la contabilità ed il bilancio, il ciclo attivo e passivo e il controllo preventivo della spesa l'attività economica e finanziaria, il monitoraggio ed il controllo e le partecipazioni relativamente agli aspetti economici e finanziari.

Più in particolare l'area dirige, coordina e gestisce:

- le attività inerenti il ciclo attivo e passivo, la contabilità ed il bilancio di esercizio connesso alle attività dell'Ente.
- le attività connesse alla predisposizione dei budget necessari per supportare i processi di pianificazione, decisione e controllo, alla rilevazione degli impegni finanziari e al controllo preventivo della spesa da sostenere in funzione dell'attività operativa dell'Ente.
- le attività connesse alla gestione del personale, paghe e contributi, rapporti con enti previdenziali, applicazione contratti.
- le attività finalizzate a realizzare il regime di controlli gestionali e strategici da svolgere nei confronti delle società controllate, attraverso la predisposizione, attuazione e gestione di un sistema di collegamento e controllo con le imprese partecipate e valutazione dell'efficacia e dell'economicità delle loro attività.
- le attività inerenti la rendicontazione amministrativo-contabile-finanziaria delle risorse impiegate e la verifica dell'impiego economico delle risorse nella realizzazione dei progetti operativi e la valutazione dei programmi e delle attività in termini di economicità, efficienza ed efficacia.

L'area si articola nei seguenti settori:

- 1) AFFARI GENERALI (SAG) – RESPONSABILE: A. CORDA
- 2) PROGRAMMAZIONE E FINANZA – RESPONSABILE: DOTT. E. MULAS
- 3) AMMINISTRAZIONE PARTECIPATE E PROGETTI – RESPONSABILE: DOTT. E. MULAS

Alla **Direzione Generale**, infine, afferiscono i seguenti Uffici:

- 1) UFFICIO DOCUMENTAZIONE E RENDICONTAZIONE (SDC) – RESPONSABILE: DOTT.SSA E. ANGIONI
- 2) UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE (CGE) – RESPONSABILE: DOTT.SSA A. GUGLIOTTA
- 3) UFFICIO DI STAFF DIREZIONE GENERALE (DIR) – RESPONSABILE: DOTT.SSA A. ATZENI

PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

a) OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

Come indicato nello statuto, il mandato istituzionale di Sardegna Ricerche è quello di accelerare la crescita del sistema economico regionale attraverso le leve della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione, favorendo lo sviluppo dei settori innovativi ed a elevato contenuto di conoscenza e promuovendo la competitività delle imprese dei settori tradizionali.

Per l'attuazione delle proprie strategie e per il perseguimento dei propri obiettivi, Sardegna Ricerche può contare su alcuni asset peculiari, che contribuiscono a qualificare la sua capacità operativa, in particolare:

- il parco tecnologico regionale, inteso soprattutto come comunità integrata e competitiva di imprese, centri di ricerca, *start up* e *spin off*, ma anche come infrastruttura avanzata per la localizzazione di imprese *high tech*;
- le piattaforme tecnologiche, ossia l'insieme integrato di impianti pilota, attrezzature, apparecchiature scientifiche, *know how*, competenze e risorse umane;
- la presenza di un centro di ricerca con competenze avanzate ed abilitanti di calcolo ad alte prestazioni, modellizzazione, visualizzazione e reti, con specifica competenza e *know how* in medicina, energia, ingegneria, ambiente, società dell'informazione e *media technologies*;
- una radicata conoscenza e competenza sui settori di maggior tradizione dell'economia isolana e sulle imprese che operano in tali settori;
- una rinnovata alleanza strategica con il sistema universitario regionale .

In linea con le strategie regionali, i principali settori di intervento di Sardegna Ricerche sono i seguenti:

- a. Biomedicina e tecnologie della salute
- b. Biotecnologie applicate e nanobiotecnologie
- c. Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione
- d. Fonti energetiche rinnovabili
- e. Settori tradizionali dell'economia regionale.

a) Biomedicina e tecnologie della salute

Attraverso il complesso di interventi nel settore della biomedicina, si intende promuovere ed organizzare nel territorio le condizioni di sviluppo del distretto tecnologico avviato nel 2005 che oggi conta più di cento player tra imprese, strutture di ricerca e organismi intermedi e del settore sanitario.

Lo sviluppo del distretto, denominato "*Sardinia Biomed Cluster*", si fonda sull'incontro tra ricerca, impresa e sistema sanitario finalizzato alla ideazione, sperimentazione, validazione, sviluppo ed implementazione di nuove procedure diagnostiche e terapeutiche e di soluzioni tecnologiche innovative a supporto del sistema sanitario.

Gli ambiti di specializzazione del distretto, emersi da un'analisi condotta nel corso del 2012, sui quali concentrerà i propri interventi ed indirizzerà le proprie risorse, sono i seguenti:

- Genetica, Genomica e Bioinformatica, in quest'ambito sono numerosi i progetti di ricerca portati avanti da diversi i player locali: GWAS (Genome Wide Association Studies), realizzazione di biobanche, studi basati sul sequenziamento di interi genomi e sull'analisi delle grandi quantità di dati prodotti dalla strumentazione ad alta processività. La maggior parte di tali progetti sono realizzati in collaborazione con partner internazionali. Il distretto dispone di dotazioni tecnologiche all'avanguardia come il Laboratorio di Genotyping e Sequenziamento Massivo, il Laboratorio di Bioinformatica, che insieme all'High Performance Computing and Network (HPCN) Centre, costituiscono la più grande facility per il sequenziamento del genoma attualmente disponibile in Italia, interamente ospitata e gestita dal CRS4.
- Sviluppo Farmaci, comprende al suo interno un gran numero di centri di ricerca, aziende, piattaforme tecnologiche e laboratori coinvolti in diversi progetti, nella fase pre-clinica come in quella clinica, in diagnostica e in drug discovery & development, per l'identificazione di nuovi targets diagnostici e terapeutici. Un ruolo speciale è svolto da Fase 1, azienda di proprietà regionale il cui scopo è duplice: da un lato la selezione pre e post brevettuale e la valorizzazione di nuovi agenti diagnostici e terapeutici

da supportare tecnicamente e finanziariamente negli studi preclinici e nelle fasi iniziali, dall'altro il supporto organizzativo necessario alle aziende farmaceutiche per sviluppare e sperimentare in Sardegna propri prodotti sino alle fasi cliniche.

- Diagnostica, Dispositivi Medici e Sistemi di Informazione Clinica, comprende oltre 30 aziende, tra cui start-up, spin-off e filiali di operatori nazionali e multinazionali, tra i quali IBM e Inpeco, che hanno scelto di localizzare in Sardegna sedi per lo sviluppo di nuovi prodotti. Questo ambito di specializzazione del distretto beneficia delle attività di ricerca avanzata condotta da diversi dipartimenti universitari, oltre che su core facilities strategiche disponibili sul territorio, come il Laboratorio di Prototipazione Rapida e Medical Devices di Sardegna Ricerche, ed il gruppo Healthcare Flows del CRS4, la cui consolidata esperienza in applicazioni IT per il settore biomedico e clinico lo rende un partner strategico su sistemi di sviluppo clinico ed applicazioni per la tracciabilità nei processi sanitari.
- Prodotti Naturali, il subcluster Prodotti Naturali comprende aziende e centri di ricerca coinvolti in attività di R&S, produzione e commercializzazione di vari prodotti, tutti caratterizzati dalle origini naturali dei componenti e dei composti utilizzati. Gli operatori in questo subcluster beneficiano della presenza sul territorio di numerosi laboratori e piattaforme tecnologiche, tra cui Laboratorio di Proteomica, delle sue dotazioni tecnologiche e del suo know-how all'avanguardia.

b) Biotecnologie applicate e nanobiotecnologie

Si intende promuovere l'ammodernamento dell'assetto territoriale, organizzativo e gestionale nell'Area delle Biotecnologie Industriali rivolte, in particolare, ai seguenti settori:

- Produzione agraria e zootecnica (Settore Agro-industria)
- Monitoraggio e valorizzazione delle risorse ambientali marine e terrestri (Settore Ambiente)
- Valorizzazione economica delle risorse genetico-molecolari animali, vegetali e microbiche, ed identificazione di strategie utili alla loro conservazione (Settore Biodiversità).

La piena realizzazione di una politica della ricerca e dell'innovazione nel settore delle Biotecnologie richiede l'articolazione di linee di attività a carattere intersettoriale e perfettamente integrate, nelle quali la ricerca industriale e strategica ad elevato livello tecnologico, l'attività di alta formazione e la promozione dello sviluppo di impresa saranno attuabili grazie alle forti sinergie tra le competenze in campo e l'aderenza all'obiettivo generale di trasferimento del patrimonio conoscitivo al campo applicativo.

Lo sviluppo di metodi per l'analisi di matrici biologiche e la loro applicazione a problematiche ambientali, biotecnologiche, sanitarie, o di interesse generale, possono senza dubbio essere considerati degli obiettivi primari in un contesto di eccellenza scientifica a livello europeo e internazionale. Nel contesto scientifico e industriale regionale, i centri regionali di ricerca garantiscono competenze di eccellenza in ambito internazionale, in grado di sviluppare tecnologie per l'identificazione di biomarcatori e sistemi diagnostici di interesse per il settore scienze della vita, il settore *agrofood* e quello ambientale.

c) Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

La strategia legata al settore delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione riguarda, prioritariamente, lo sviluppo del distretto delle imprese ICT operanti in Sardegna che, a partire dai primi anni '90, riunisce attorno a se competenze scientifiche, tecnologiche, manageriali e imprenditoriali di livello internazionale.

Il percorso di sviluppo è incentrato nella creazione di Cluster Innovativi tra i vari attori del mondo della ricerca e dell'impresa, col quale si punta a prevedere quali saranno gli sviluppi strategici della convergenza tra le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e quelle digitali e multimediali ed a identificare, nel quadro vastissimo delle tecnologie e campi di applicazione sottesi dagli acronimi ICT (Information and Communication Technologies) e DMT (Digital Media Technologies), filoni o approcci ad alto potenziale di crescita nell'ambito dei quali esista la possibilità di selezionare alcuni campi ben delimitati ove sia possibile aspirare all'eccellenza (sviluppo di attività di ricerca applicata finalizzata alla creazione di una conseguente e potenziale ricaduta in termini di opportunità di business)

I soggetti attivi nel distretto sono rappresentati in primo luogo dalle imprese fra cui alcune realtà nazionali (Tiscali, Akhela), numerose piccole e medie imprese che sviluppano prodotti o servizi ad alto contenuto di innovazione e altre Start Up innovative con una significativa presenza di spin-off di Organismi di ricerca regionali e universitari.

L'attività di ricerca nel campo delle ICT è infatti rilevante sia nell'Università di Cagliari, in particolare nel DIIEE, che nel CRS4, l'organismo di ricerca della RAS.

Si vuole stimolare la collaborazione tra le competenze di punta presenti nei settori della ricerca avanzata e dello sviluppo tecnologico, le aziende di produzione nei settori dell'informatica, delle telecomunicazioni e dei sistemi multimediali e le altre aziende

manifatturiere presenti nel sistema economico regionale interessate ad acquisire soluzioni tecnologiche e informatiche da implementare nell'ambito delle loro strutture produttive.

Gli obiettivi generali, in linea con le previsioni dettate dal programma Horizon 2020, riguardano la valorizzazione dei progetti di R&D di una certa consistenza riguardo alle dimensioni del progetto e alle ricadute sul tessuto imprenditoriale, favorire la creazione di nuove imprese innovative e l'attrazione di progetti di R&S da parte di grandi aziende ICT.

d) Fonti energetiche rinnovabili

Le attività di Sardegna Ricerche vanno a svolgersi in un settore caratterizzato da molta vivacità e con rilevanti progetti innovativi in avvio, che nel loro complesso configurano un vero e proprio laboratorio regionale di ricerca, sperimentazione e produzione di un'ampia gamma di energia da fonti rinnovabili.

Soggetti pubblici e privati regionali sono impegnati in importanti attività che saranno appositamente coordinate. Tra questi, oltre a Sardegna Ricerche: Sotocarbo, Saras, CRS4, Università di Cagliari.

I principali temi di ricerca concernono: il solare (termodinamico e fotovoltaico); energia da biomasse; l'utilizzo dell'idrogeno, le tecnologie per l'uso pulito del carbone; l'edilizia sostenibile; l'integrazione della produzione distribuita di energia nel sistema di rete; la mobilità elettrica.

In questo contesto l'iniziativa dell'Ente riguarda lo sviluppo in Sardegna del Centro di Competenza sulle fonti di energia rinnovabile che si configuri come "interfaccia" fra la domanda e l'offerta tecnologica e come una stabile organizzazione in grado di orientare i risultati della ricerca verso progetti applicativi congiuntamente realizzati con le imprese.

Il Centro di Competenza rappresenta un importante strumento a supporto del Piano Energetico Ambientale Regionale nel conseguimento dei programmi di riduzione delle emissioni nocive secondo i Protocolli di Montreal, di Kyoto, di Goteborg, compatibilmente con le esigenze generali di equilibrio socio-economico e di stabilità del sistema industriale esistente facendo ricorso alle FER ed alle migliori tecnologie per le fonti fossili.

Il progetto per lo sviluppo del Centro di Competenza fa perno su 3 "laboratori tecnologici", nei quali convergono le attività e le competenze scientifiche e tecnologiche del Centro di Competenza rappresentate dalle imprese, dalle università e dai centri di ricerca:

- Fotovoltaico
- Biomasse e Biocombustibili
- Solare Termodinamico e Idrogeno da FER

e) Settori Tradizionali

Quest'area di attività si prefigge, all'interno delle strategie e dei programmi di sviluppo produttivo della Regione Sardegna, la finalità di coinvolgere decine di imprese dei settori tradizionali dell'Isola in una coordinata attività di innovazione e sviluppo tecnologico.

Le potenzialità presenti nei settori tradizionali, coniugate con significativi processi di innovazione e trasferimento tecnologico, potrebbero infatti rappresentare un fattore determinante per la crescita della competitività a livello nazionale ed internazionale delle imprese sarde, soprattutto grazie alla possibilità di utilizzare nuove tecnologie, da mettere a punto specificamente, collegandole anche con l'arte e la tradizione esistenti.

Innovazione e sviluppo tecnologico vogliono pertanto rappresentare un elemento strategicamente competitivo comune alle imprese dei settori tradizionali, attraverso un'azione di supporto che preveda la possibilità di realizzare:

- a) Innovazioni di prodotto, da ottenere attraverso la realizzazione di nuovi prodotti e/o servizi dai quali emergano rilevanti novità, sotto il profilo delle prestazioni funzionali, rispetto all'attuale offerta del mercato, o attraverso il "restyling" di prodotti già esistenti mediante l'utilizzo originale di metodologie, tecnologie e componenti già disponibili;
- b) Innovazioni di processo, da ottenere attraverso l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, finalizzata ad un sensibile miglioramento della qualità/quantità dei prodotti/servizi e/o della efficienza/efficacia dei processi produttivi o attraverso l'adozione di nuove tecnologie, realizzate all'interno dell'impresa o acquisite dall'esterno, per migliorare i processi di produzione dei prodotti/servizi esistenti o di nuovi prodotti/servizi;
- c) Innovazioni di mercato, da ottenere attraverso la capacità di creare domande nuove o di esaltare domande latenti presso i consumatori o utenti di riferimento;
- d) Innovazioni di marketing, da ottenere attraverso un nuovo posizionamento sui canali commerciali, anche come frutto di una nuova strategia distributiva, di comunicazione, di promozione, ecc.;
- e) Innovazioni organizzative, da ottenere attraverso un riorientamento dei processi produttivi, privilegiando gli aspetti qualitativi e della produttività e attraverso l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali dell'impresa, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne dell'impresa.

Tutte le innovazioni potranno essere realizzate attraverso l'utilizzo di soluzioni, applicazioni e tecnologie ICT o di soluzioni, applicazioni e tecnologie digitali e multimediali.

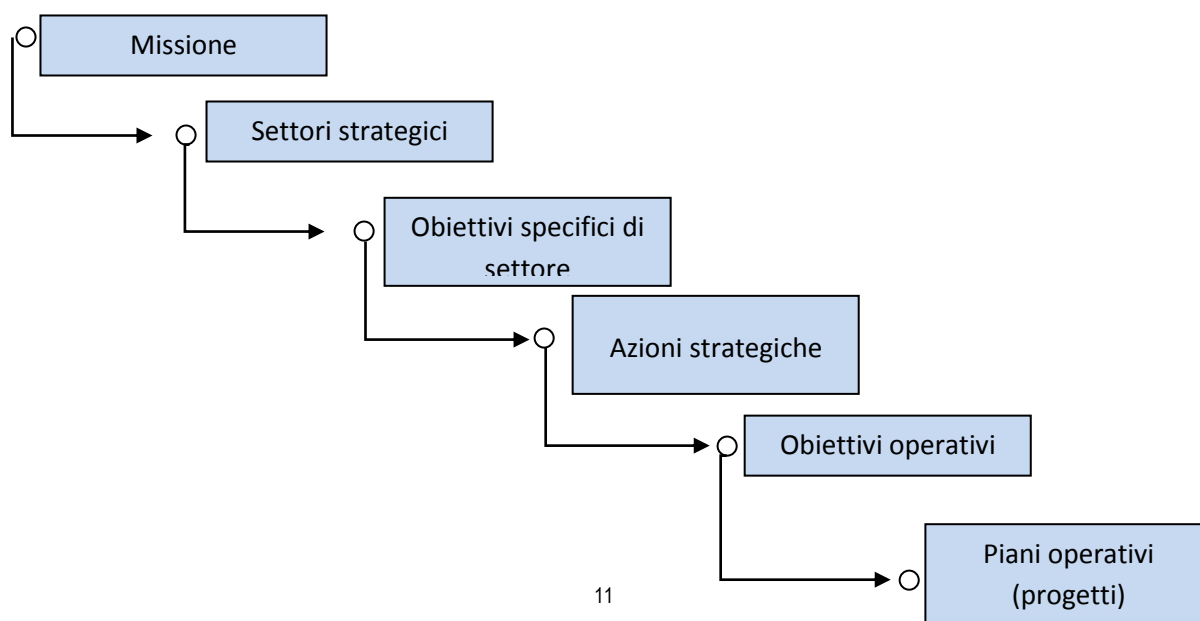
Per la definizione degli obiettivi in modo dettagliato, si rimanda alla sezione web dedicata al Piano delle Performance.

b) COLLEGAMENTI CON IL PIANO DELLE PERFORMANCE

Il modello di pianificazione strategica ed operativa di Sardegna Ricerche è articolata su 6 livelli:

- 1) La missione dell'ente, ovvero il fine ultimo che si intende perseguire;
- 2) I settori strategici, ovvero gli ambiti in cui l'ente opera;
- 3) Gli obiettivi strategici, ovvero gli obiettivi triennali che per ciascun settore l'ente si propone di perseguire;
- 4) Le azioni strategiche, ovvero i programmi per perseguire gli obiettivi strategici;
- 5) Gli obiettivi operativi, ovvero gli obiettivi annuali che l'ente si pone in funzione del conseguimento degli obiettivi strategici;
- 6) I piani operativi (progetti), ovvero le azioni annuali tese a perseguire gli obiettivi operativi nell'ambito dell'esercizio.

Figura 2 – Albero della performance



Le azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico di settore possono riguardare:

| | |
|----------------------------------|--|
| Azione cluster | L'azione è finalizzata a risolvere nodi critici, diseconomie ed innalzare la cultura imprenditoriale ed innovativa di gruppi di imprese. Produce attività, risultati e conoscenze che vengono messe a disposizione delle imprese |
| Azione Piattaforme tecnologiche | L'azione consente l'utilizzo di infrastrutture ed attrezzature comuni per attività di sperimentazione e prototipazione |
| Azione Ricerca e sperimentazione | L'azione è finalizzata a favorire lo svolgimento di specifici progetti di interesse delle singole aziende e da esse appropriabili |
| Azione Servizi innovativi | L'azione è finalizzata a favorire l'accesso a consulenze tecnico-specialistiche esterne alla singola impresa |
| Azione Risorse umane | L'azione è finalizzata a favorire lo sviluppo, la formazione e la certificazione delle competenze tecniche e professionali collegate alle esigenze del settore o programma di intervento |
| Azione Start up | L'azione è finalizzata a favorire la nascita di nuove imprese ad elevato contenuto innovativo |

Di seguito la rappresentazione grafica dei settori strategici e delle azioni strategiche realizzabili (figura 3).

Figura 3_ Settori e azioni strategiche

| SETTORI STRATEGICI | Biomedicina e tecnologie della salute | Biotecnologie applicate e nano biotecnologie | Tecnologie dell'informazione e della comunicazione | Fonti energetiche rinnovabili | Settori tradizionali dell'economia regionale |
|--------------------|---------------------------------------|--|--|-------------------------------|--|
| AZIONI STRATEGICHE | Azione cluster | | | | |
| | Azione Piattaforme tecnologiche | | | | |
| | Azione Ricerca e sperimentazione | | | | |
| | Azione Servizi innovativi | | | | |
| | Azione Risorse umane | | | | |
| | Azione Start up - Spin off | | | | |

La performance attesa e quella realizzata sono rese accessibili sul sito istituzionale, attraverso la pubblicazione aggiornata del "Piano delle performance" e della "Relazione delle performance".

c) INDICAZIONE DEGLI UFFICI COINVOLTI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Le risorse umane dedicate all'attuazione delle azioni indicate sono state individuate tra i componenti delle seguenti strutture:

- UFFICIO DI STAFF DIREZIONE GENERALE (DIR) –
- UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE (CGE) –
- UFFICIO DOCUMENTAZIONE E RENDICONTAZIONE (SDC) –
- VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA (RIC) –
- COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA (CDS)
- PROMOZIONE E SVILUPPO PST (PST) –
- TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (STT) –
- NETWORK (NET) –
- SERVIZI REALI (REA) –
- AFFARI GIURIDICI (AGI) –

- INFRASTRUTTURE E RETI – (SIR)
- AFFARI GENERALI (SAG) –
- PROGRAMMAZIONE E FINANZA – (SPF)

Struttura di riferimento

L'ufficio Controllo di Gestione e Performance (CGE), l'ufficio di staff Direzione Generale (DIR) e il settore Comunicazione e Divulgazione Scientifica (CDS) sono individuati quali strutture di riferimento per:

- la redazione del piano e dei relativi aggiornamenti;
- lo svolgimento delle attività operative ordinarie, concernenti la raccolta e la pubblicazione delle informazioni.

Responsabile per la trasparenza

Sardegna Ricerche ha affidato al Direttore Generale il ruolo di Responsabile per la trasparenza e per la realizzazione delle iniziative previste nel Programma triennale.

Organismo Indipendente di Valutazione

L' Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V), di cui all'art. 14 del D. Lgs. 150/2009, è stato nominato con delibera del Comitato Tecnico di Gestione n. 5/064 del 04/06/2013.

Modalità di coinvolgimento degli stakeholder

In generale, possiamo individuare le seguenti 4 principali macrocategorie di Stakeholder:

- 1) RISORSE UMANE DI SARDEGNA RICERCHE;
- 2) IMPRESE;
- 3) UNIVERSITA', CENTRI DI RICERCA, ECC.;
- 4) RAS, ISTITUZIONE, ECC.

Le attività di coinvolgimento degli stakeholder sono modulate a seconda delle tipologie di stakeholder – interni o esterni rispetto all'amministrazione.

In generale, la strategia di ascolto degli stakeholder avviene attraverso una modalità offline-online, che può essere così schematizzata:

offline:

- attraverso visite svolte dal personale dell'Ente, presso PMI, enti di ricerca ecc;
- attraverso attività di ascolto durante eventi/incontri/seminari organizzati dall'Ente;
- attraverso gli sportelli fisici e virtuali in funzione (sportello brevetti, sportello appalti, sportello energia, ecc.)

online:

- attraverso la richiesta di informazioni, proposte e segnalazioni, o opinioni inviate alla casella di posta elettronica info@sardegnaicerche.it;
- contatti alla redazione del sito per segnalazioni o richieste di pubblicazioni alla casella di posta elettronica redazione@sardegnaicerche.it

Termini e modalità di adozione del Programma da parte dei vertici

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità o il suo aggiornamento è approvato dal Comitato Tecnico di Gestione entro il 31 gennaio di ogni anno.

DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE

Sardegna Ricerche risulta impegnata da tempo in iniziative di trasparenza e comunicazione dei dati al grande pubblico, nonché in attività di divulgazione scientifica, così come si evince dal Piano Strategico 2013-2015 e precedenti.

Sin dalla costituzione del parco tecnologico nel 2003, Sardegna Ricerche organizza programmi, progetti ed eventi di scienza divulgata e raccontata per il mondo della scuola e più in generale per il vasto pubblico. In particolare, ogni anno più di 2000 studenti delle scuole di ogni ordine e grado vengono in visita ai laboratori e alle imprese del Parco scientifico e tecnologico della Sardegna, e a discutere di temi scientifici arricchendo le proprie conoscenze.

È attualmente in corso di realizzazione nell'Edificio 10 del Parco Tecnologico di Pula una nuova struttura permanente dedicata alla divulgazione della scienza, che ambisce a diventare un importante veicolo di comunicazione per il sistema dell'innovazione in Sardegna.

Partendo dall'esperienza acquisita da Sardegna Ricerche nell'avvicinare il mondo della ricerca e delle tecnologie al mondo della Scuola e al grande pubblico, dal 2012 l'Assessorato programmazione della Regione Autonoma della Sardegna ha affidato a Sardegna Ricerche, ai sensi dell'art 4 della L.R. 7/2007, la realizzazione di un programma di divulgazione scientifica e tecnologica con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente la società civile nelle scelte regionali in campo scientifico

Gli obiettivi specifici del programma di divulgazione sono:

- sviluppare la comunicazione della scienza in Sardegna, inserendo a pieno titolo il sistema regionale di divulgazione della scienza in un più ampio contesto nazionale ed europeo, come previsto dalle più recenti direttive dell'Unione Europea riguardanti la società della conoscenza e la cittadinanza scientifica.
- costituire un sistema regionale stabile per la comunicazione scientifica
- rafforzare l'interesse dei giovani verso gli studi scientifici
- creare una maggiore partecipazione pubblica attorno alle tematiche scientifiche di maggiore interesse per la Regione Sardegna.

Le attività previste per la realizzazione del programma di divulgazione sono:

- progettazione, costituzione e sviluppo della RETE regionale della Divulgazione scientifica in Sardegna. L'iniziativa prevede la costituzione di una RETE fra soggetti pubblici e privati impegnati nell'attività di comunicazione della scienza in Sardegna, con la finalità di favorire la crescita professionale e la condivisione di esperienze e contenuti fra i soggetti che operano nel campo della comunicazione della scienza in Sardegna.
- realizzazione di eventi di comunicazione rivolte al largo pubblico (Science café, Conferenze, etc)
- attività di supporto all'educazione scientifica nelle scuole (corsi di formazione insegnanti, percorsi di formazione e di tirocinio per studenti di Istituti Secondari Superiori presso Centri di ricerca pubblici e universitari di eccellenza a livello regionale, nonché centri di ricerca nazionali ed internazionali, concorsi per le scuole e per le aziende su tematiche scientifiche di attualità, etc).

Per garantire il miglioramento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni e dei servizi informativi offerti da Sardegna Ricerche sono stati individuati inoltre gli obiettivi di seguito indicati:

1. SEMPLIFICARE IL RAPPORTO CON L'UTENZA ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLE TECNICHE DI COMUNICAZIONE E ASCOLTO CON L'UTILIZZO DI STRUMENTI MULTIMEDIALI, ATTRAVERSO:
 - Utilizzo di social media quali Twitter, Facebook, LinkedIn, Google+, Youtube, Instagram, Slideshare per veicolare tempestivamente informazioni su bandi, concorsi, scadenze ed ogni utile comunicazione ai cittadini;
 - Diffusione del Bollettino di Sardegna Ricerche, newsletter senza periodicità fissa che conta già più di 5.400 iscritti e segnala tutte le iniziative dell'ente, il lancio di bandi, programmi, progetti, corsi di formazione ed eventi, offrendo una selezione delle notizie più interessanti sui temi legati all'innovazione, alle nuove tecnologie, alla ricerca e sviluppo, alla creazione d'impresa (startup e spinoff), alla divulgazione scientifica e più in generale sull'economia della conoscenza.
2. POTENZIAMENTO DEL SITO WEB ISTITUZIONALE :
 - Sardegnaricerche.it è un sito tematico di tipo istituzionale, scientifico informativo ed educativo. Per quanto attiene la url del sito, è stato scelto un dominio.it poiché, trattandosi di un sito tematico dell'amministrazione regionale della Sardegna, era necessario mantenere lo stesso dominio scelto per il portale della Regione e garantirne in tal modo una maggiore riconoscibilità. Il sito è multilingua: un sottoinsieme dei contenuti del sito è reso fruibile nella versione in lingua inglese, accessibile dalla homepage. Lo stile dell'enunciazione è in prevalenza istituzionale autorevole. Per garantire una veloce reperibilità delle informazioni è stata, di anno in

anno, migliorata la struttura del sito, è stata introdotta una funzione di ricerca avanzata e l'utilizzo diffuso di cross-link per l'accesso a contenuti correlati ed è stata infine ottimizzata la navigabilità dei contenuti per argomenti. Ulteriori interventi migliorativi sono implementati ogni anno sulla base di un Piano di miglioramento annuale redatto dal Settore Comunicazione e Divulgazione scientifica dell'ente. In generale, si cerca di presentare le informazioni in maniera completa, chiara e, soprattutto nei primi livelli di navigazione, concisa. Il sito presenta infine molteplici strumenti cognitivi di orientamento: il logo permette sempre al navigatore di ritornare alla homepage; le coordinate testuali interattive, collocate in alto sotto il navigatore orizzontale, visualizzano l'intero percorso effettuato dal navigatore e sono accessibili da qualsiasi livello; la mappa testuale dinamica del sito è sempre accessibile dal footer. Dal gennaio 2011 Sardegna Ricerche ha avviato un percorso di riavvicinamento al mondo delle imprese regionali, ciò è avvenuto sia attraverso specifici programmi di aiuti, sia con il nuovo sistema di sportelli che fornisce alle imprese servizi di consulenza specialistica per l'innovazione di prodotto e di processo. Per rendere più accessibili le informazioni relative agli Sportelli, è in fase di realizzazione e sarà completata nel corso del 2014 la nuova sezione del sito "Sportelli" al cui interno è presente un minisito tematico per ogni sportello.

3. MIGLIORAMENTO STANDARD TRASPARENZA DELLE PUBBLICAZIONI, ATTRAVERSO IL COMPLETAMENTO DELLE PUBBLICAZIONI ANCORA IN CORSO DI ACQUISIZIONE (VEDI TABELLA SUCCESSIVA).

- In particolare, sta per essere data attuazione alla sezione relativa **all'accesso civico**. Nello specifico l'Istituto dell'Accesso civico prevede l'obbligo in capo alle Pubbliche Amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati e il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione. L'accesso civico ha anche la finalità di garantire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile dell'accesso civico dell'amministrazione che si pronuncia sulla stessa. Si tratta, quindi, di un istituto diverso ed ulteriore rispetto al diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi disciplinato dalla L. n. 241 del 1990. Diversamente da quest'ultimo, infatti, non presuppone un interesse qualificato in capo al soggetto e si estrinseca nel chiedere e ottenere che le pubbliche amministrazioni pubblichino gli atti, i documenti e le informazioni (appunto a pubblicazione obbligatoria) da queste detenute.

Oggetto dell'accesso civico non sono però tutti i dati e i documenti qualificati espressamente come pubblici dalla normativa vigente, ma solo quelli per i quali il D.Lgs 33/2013 prescrive la pubblicazione obbligatoria. Il principio di trasparenza trova il limite nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali. In quest'ottica si devono rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione. La presenza di informazioni sensibili all'interno degli atti, tuttavia, non blocca la pubblicazione dell'atto stesso, che deve essere semplicemente "depurato" dalle indicazioni soggette a particolare tutela per la privacy.

La richiesta di accesso civico deve contenere i dettagli dei documenti, delle informazioni e dei dati per i quali si chiede la pubblicazione. La richiesta, con oggetto "Richiesta Accesso Civico", può essere redatta in carta semplice e presentata a Sardegna Ricerche, indirizzata al Responsabile dell'accesso civico oppure essere spedita mediante posta elettronica all'indirizzo PEC di Sardegna Ricerche (disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente).

La richiesta può opzionalmente contenere il nome e l'indirizzo di posta elettronica del richiedente. In questi casi l'Amministrazione comunicherà al richiedente:

il collegamento ipertestuale a quanto richiesto, se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente;

l'impossibilità di procedere alla loro pubblicazione nei casi in cui esistano i limiti previsti dalla normativa sulla privacy.

Qualora, invece, il documento, il dato o l'informazione non siano presenti nel sito, l'Amministrazione entro trenta giorni, procede alla loro pubblicazione, nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente" e ne comunica al richiedente, con le modalità di cui sopra, l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale.

Se, entro trenta giorni dalla data della richiesta, l'amministrazione non ha fornito risposta, il richiedente può rivolgersi al titolare del potere sostitutivo. Il titolare verifica la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione e, nel caso, provvede alla pubblicazione entro 15 giorni dall'avvenuta richiesta.

Nella tabella di seguito riportata sono indicati le informazioni e i documenti pubblicati alla data attuale e quelli in corso di acquisizione, con i tempi previsti.

| 1. DISPOSIZIONI GENERALI | | | | |
|--|--------------------|----------------------------|---------------------------------------|-------------|
| CONTENUTI SPECIFICI | REFERENTE | STATO PUBBLICAZIONE | STATO ATTUALE O NUOVA SCADENZA | NOTE |
| Programma triennale per la trasparenza e l'integrità | DIREZIONE GENERALE | In corso di acquisizione | 28/02/2014 | |
| Atti Generali | DIREZIONE GENERALE | Publicato | | |
| Oneri Informativi per cittadini e imprese | DIREZIONE GENERALE | Non presenti | | |
| Attestazioni OIV o struttura analoga | DIREZIONE GENERALE | In corso di acquisizione | 30/06/2014 | |

| 2. ORGANIZZAZIONE | | | | |
|---|--------------------|----------------------------|---------------------------------------|-------------|
| CONTENUTI SPECIFICI | REFERENTE | STATO PUBBLICAZIONE | STATO ATTUALE O NUOVA SCADENZA | NOTE |
| Organi di indirizzo politico-amministrativo | DIREZIONE GENERALE | Publicato | | |
| Sanzioni per mancata comunicazione dei dati | DIREZIONE GENERALE | Publicato | | |
| Articolazione degli uffici | DIREZIONE GENERALE | Publicato | | |
| Telefono e posta elettronica | DIREZIONE GENERALE | Publicato | | |

| 3. CONSULENTI E COLLABORATORI | | | | |
|--------------------------------------|--------------------------|----------------------------|---------------------------------------|-------------|
| CONTENUTI SPECIFICI | REFERENTE | STATO PUBBLICAZIONE | STATO ATTUALE O NUOVA SCADENZA | NOTE |
| Consulenti e collaboratori | PIANIFICAZIONE E FINANZA | Publicato | | |

| 4. PERSONALE | | | | |
|---|--------------------------|----------------------------|---------------------------------------|-------------|
| CONTENUTI SPECIFICI | REFERENTE | STATO PUBBLICAZIONE | STATO ATTUALE O NUOVA SCADENZA | NOTE |
| Incarichi amministrativi di vertice | DIREZIONE GENERALE | Publicato | | |
| Dirigenti | PIANIFICAZIONE E FINANZA | Publicato | | |
| Posizioni organizzative | PIANIFICAZIONE E FINANZA | Publicato | | |
| Dotazione organica | PIANIFICAZIONE E FINANZA | Publicato | | |
| Personale non a tempo indeterminato | PIANIFICAZIONE E FINANZA | Publicato | | |
| Tassi di assenza | PIANIFICAZIONE E FINANZA | Publicato | | |
| Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti | PIANIFICAZIONE E FINANZA | Publicato | | |
| Contrattazione collettiva | PIANIFICAZIONE E FINANZA | Publicato | | |

| | | | | |
|----------------------------|--------------------------|-----------|--|--|
| Contrattazione integrativa | PIANIFICAZIONE E FINANZA | Publicato | | |
| OIV | DIREZIONE GENERALE | Publicato | | |

5. BANDI DI CONCORSO

| CONTENUTI SPECIFICI | REFERENTE | STATO PUBBLICAZIONE | STATO ATTUALE O NUOVA SCADENZA | NOTE |
|------------------------|--------------------|---------------------|--------------------------------|------|
| Selezioni di personale | DIREZIONE GENERALE | Publicato | | |

6. PERFORMANCE

| CONTENUTI SPECIFICI | REFERENTE | STATO PUBBLICAZIONE | STATO ATTUALE O NUOVA SCADENZA | NOTE |
|---------------------------------|--------------------|--------------------------|--------------------------------|------|
| Piano delle performance | DIREZIONE GENERALE | Publicato | | |
| Relazione sulle performance | DIREZIONE GENERALE | Publicato | | |
| Ammontare complessivo dei Premi | DIREZIONE GENERALE | Publicato | | |
| Dati relativi ai Premi | DIREZIONE GENERALE | Publicato | | |
| Benessere Organizzativo | DIREZIONE GENERALE | In corso di acquisizione | 31/12/2014 | |

7. ENTI CONTROLLATI

| CONTENUTI SPECIFICI | REFERENTE | STATO PUBBLICAZIONE | STATO ATTUALE O NUOVA SCADENZA | NOTE |
|-------------------------------------|--------------------------|---------------------|--------------------------------|------|
| Enti pubblici vigilati | PIANIFICAZIONE E FINANZA | Non presenti | | |
| Società partecipate | PIANIFICAZIONE E FINANZA | Publicato | | |
| Enti di diritto privato controllati | PIANIFICAZIONE E FINANZA | Publicato | | |
| Rappresentazione grafica | PIANIFICAZIONE E FINANZA | Publicato | | |

| 8. ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI | | | | |
|---|--------------------|----------------------------|---------------------------------------|-------------|
| CONTENUTI SPECIFICI | REFERENTE | STATO PUBBLICAZIONE | STATO ATTUALE O NUOVA SCADENZA | NOTE |
| Dati aggregati attività amministrativa | DIREZIONE GENERALE | Publicato | | |
| Tipologie di procedimento | DIREZIONE GENERALE | Publicato | | |
| Monitoraggio tempi procedurali | DIREZIONE GENERALE | In corso di acquisizione | 30/06/2014 | |
| Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati | DIREZIONE GENERALE | Publicato | | |

| 9. PROVVEDIMENTI | | | | |
|---|------------------|----------------------------|---------------------------------------|-------------|
| CONTENUTI SPECIFICI | REFERENTE | STATO PUBBLICAZIONE | STATO ATTUALE O NUOVA SCADENZA | NOTE |
| Provvedimenti organi indirizzo-politico | AFFARI GIURIDICI | In corso di acquisizione | 28/02/2014 | |
| Provvedimenti dirigenti | AFFARI GIURIDICI | In corso di acquisizione | 28/02/2014 | |

| 10. CONTROLLI SULLE IMPRESE | | | | |
|------------------------------------|------------------|----------------------------|---------------------------------------|-------------|
| CONTENUTI SPECIFICI | REFERENTE | STATO PUBBLICAZIONE | STATO ATTUALE O NUOVA SCADENZA | NOTE |
| Controlli sulle imprese | | n.a | | |

| 11. BANDI DI GARA E CONTRATTI | | | | |
|--------------------------------------|------------------|----------------------------|---------------------------------------|-------------|
| CONTENUTI SPECIFICI | REFERENTE | STATO PUBBLICAZIONE | STATO ATTUALE O NUOVA SCADENZA | NOTE |
| Bandi di gara e contratti | AFFARI GIURIDICI | Publicato | | |

| 12. SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI | | | | |
|---|--------------------------|----------------------------|---------------------------------------|-------------|
| CONTENUTI SPECIFICI | REFERENTE | STATO PUBBLICAZIONE | STATO ATTUALE O NUOVA SCADENZA | NOTE |
| Criteri e modalità | PIANIFICAZIONE E FINANZA | In corso di acquisizione | 30/06/2014 | |
| Atti di concessione | PIANIFICAZIONE E FINANZA | Publicato | | |

| 13. BILANCI | | | | |
|---|--------------------------|----------------------------|---------------------------------------|-------------|
| CONTENUTI SPECIFICI | REFERENTE | STATO PUBBLICAZIONE | STATO ATTUALE O NUOVA SCADENZA | NOTE |
| Bilancio preventivo | PIANIFICAZIONE E FINANZA | Publicato | | |
| Bilancio consuntivo | PIANIFICAZIONE E FINANZA | Publicato | | |
| Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio | PIANIFICAZIONE E FINANZA | Publicato | | |

| 14. BENI IMMOBILIARI E GESTIONE PATRIMONIO | | | | |
|---|--------------------------|----------------------------|---------------------------------------|-------------|
| CONTENUTI SPECIFICI | REFERENTE | STATO PUBBLICAZIONE | STATO ATTUALE O NUOVA SCADENZA | NOTE |
| Patrimonio immobiliare | PIANIFICAZIONE E FINANZA | In corso di acquisizione | 30/06/2014 | |
| Canoni di locazione o affitto | PIANIFICAZIONE E FINANZA | In corso di acquisizione | 30/06/2014 | |

| 15. CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE | | | | |
|---|--|----------------------------|---------------------------------------|-------------|
| CONTENUTI SPECIFICI | REFERENTE | STATO PUBBLICAZIONE | STATO ATTUALE O NUOVA SCADENZA | NOTE |
| Controlli e rilievi sull'amministrazione | PIANIFICAZIONE E FINANZA_DIREZIONE GENERALE_AFFARI GIURIDICI | Pubblicato | | |

| 16. SERVIZI EROGATI | | | | |
|---|--------------------|----------------------------|---------------------------------------|-------------|
| CONTENUTI SPECIFICI | REFERENTE | STATO PUBBLICAZIONE | STATO ATTUALE O NUOVA SCADENZA | NOTE |
| Carta dei servizi e standard di qualità | DIREZIONE GENERALE | In corso di acquisizione | 30/06/2014 | |
| Costi contabilizzati | DIREZIONE GENERALE | In corso di acquisizione | 30/06/2014 | |
| Tempi medi di erogazione dei servizi | DIREZIONE GENERALE | In corso di acquisizione | 30/06/2014 | |

| 17. PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE | | | | |
|---|--------------------------|----------------------------|---------------------------------------|-------------|
| CONTENUTI SPECIFICI | REFERENTE | STATO PUBBLICAZIONE | STATO ATTUALE O NUOVA SCADENZA | NOTE |
| Indicatore di tempestività dei pagamenti | PIANIFICAZIONE E FINANZA | In corso di acquisizione | 30/06/2014 | |
| Iban e pagamenti informatici | PIANIFICAZIONE E FINANZA | In corso di acquisizione | 30/06/2014 | |

| 18. OPERE PUBBLICHE | | | | |
|---|------------------|----------------------------|---------------------------------------|-------------|
| CONTENUTI SPECIFICI | REFERENTE | STATO PUBBLICAZIONE | STATO ATTUALE O NUOVA SCADENZA | NOTE |
| Documenti di programmazione (anche pluriennale) delle opere pubbliche di propria competenza, le Linee guida per la valutazione degli investimenti, le relazioni annuali, etc. | | n.a | | |

19. PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO

| CONTENUTI SPECIFICI | REFERENTE | STATO PUBBLICAZIONE | STATO ATTUALE O NUOVA SCADENZA | NOTE |
|---|-----------|---------------------|--------------------------------|------|
| Atti di governo del territorio (Piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesaggistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione) | | n.a | | |

20. INFORMAZIONI AMBIENTALI

| CONTENUTI SPECIFICI | REFERENTE | STATO PUBBLICAZIONE | STATO ATTUALE O NUOVA SCADENZA | NOTE |
|-------------------------|-----------|---------------------|--------------------------------|------|
| Informazioni ambientali | | n.a | | |

21. INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA

| CONTENUTI SPECIFICI | REFERENTE | STATO PUBBLICAZIONE | STATO ATTUALE O NUOVA SCADENZA | NOTE |
|---|-----------|---------------------|--------------------------------|------|
| Provvedimenti contingibili e urgenti e, in generale, i provvedimenti straordinari adottati in caso di calamità naturali o di altre emergenze, indicando i termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari, il costo previsto e il costo effettivamente sostenuto per gli interventi, etc. | | n.a | | |

22. ALTRI CONTENUTI

| CONTENUTI SPECIFICI | REFERENTE | STATO PUBBLICAZIONE | STATO ATTUALE O NUOVA SCADENZA | NOTE |
|--|-----------|--------------------------|--------------------------------|------|
| Piano dei pagamenti ai sensi del comma 3 dell'art.6 del DL 35/2013 | VARI | In corso di acquisizione | 30/06/2014 | |
| Corruzione | VARI | In corso di acquisizione | 30/06/2014 | |
| Accesso civico | VARI | In corso di acquisizione | 28/02/2014 | |
| Accessibilità e catalogo dei dati, metadati e banche dati | VARI | In corso di acquisizione | 30/06/2014 | |